

SETTI MANA INSIEME

E' la sera di Pasqua. I discepoli sono insieme. Immaginiamo come! Dopo la crocifissione morivano ancora di paura, paura dei giudei.

C'è in primo piano la paura, in primo piano sono le porte chiuse.

"Stette in mezzo a loro e disse loro: **Pace a voi**". La prima cosa che dice è: "Pace a voi". Il Risorto non poteva presentarsi se non così, quasi fosse un segno di riconoscimento. Infatti Gesù aveva insegnato così ai suoi, aveva detto loro: "In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa" (Lc 10,5). Come aveva insegnato, anche lui, entrando nella casa dove erano riuniti, dice: "Pace a voi".

Tommaso non era con loro quando venne Gesù. Il non essere stato con i suoi "fratelli", "la sera di quel giorno" (della Resurrezione) gli aveva fatto perdere l'occasione di incontrare subito il Signore Risorto; Gesù però non lo lascia indietro e, otto giorni dopo, quando i discepoli sono tutti riuniti di nuovo e c'è anche Tommaso, Lui torna e dà di nuovo il Suo grande annuncio di Pace! Tommaso, sebbene incredulo, non si ritira nell'isolamento, ma persevera e ritorna nel cenacolo, insieme agli altri, otto giorni dopo.

Il fatto di esserci gli consente di sperimentare l'incontro con il Risorto e di fare la prima grande professione di fede del Nuovo Testamento: "Mio Signore e mio Dio!". Anche noi, nonostante le fragilità possiamo vivere l'incontro con il Signore stando e rimanendo all'interno della comunità, della Chiesa.

12 APRILE 2026

Il Domenica di
Pasqua



Il culto della **Divina Misericordia** è una devozione cristiana, il cui messaggio centrale è molto semplice ma allo stesso tempo molto profondo: Dio è ricco di misericordia e invita l'uomo a confidare nel suo amore e a praticare la misericordia verso gli altri. Quindi, non si tratta solo di ricevere la misericordia di Dio, ma anche di diventare misericordiosi nei confronti del prossimo. Questo messaggio assume un significato particolare nel mondo contemporaneo, segnato sempre più da preoccupanti crisi: violenze, guerre, materialismo, ingiustizie sociali, crescente clima d'odio e perdita del senso spirituale della vita. Esso ci ricorda che niente è più grande dell'amore di Dio, ma ci invita anche a costruire rapporti più umani, fondati sul perdono, sulla solidarietà.

La misericordia non è solo un concetto religioso, ma anche un principio capace di trasformare la società. Dove c'è misericordia, infatti, possono nascere la riconciliazione, la pace e il rispetto della dignità umana. In un'epoca segnata da gravi conflitti questo messaggio ci ricorda che la misericordia può diventare una via concreta per ricostruire i rapporti tra le persone e contribuire alla pace nel mondo. E oggi ne abbiamo davvero tanto bisogno!

LA PAROLA DI DIO



Dagli Atti degli Apostoli

Quelli che erano stati battezzati erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.

Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli.

Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno.

Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo.

Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Salmo responsoriale

Rit. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre».

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto prodezze.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo!

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo.

Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro - destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco -, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

Alleluia, Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.



Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

2001 - 2026 = 25° GRUPPO TERZA ETÀ'

Questa domenica celebriamo il 25° dalla nascita del Gruppo della Terza Età. La messa delle ore 10.00 e il momento celebrativo che segue nella sala bar sarà l'occasione per ricordare e ringraziare per questo percorso fatto fin'ora.

Nel Bollettino Insieme del giugno 2001 si legge: **"Giovedì 26 aprile è partita la nostra iniziativa per la terza età. Più di una quarantina di persone ha risposto all'invito. Dopo una breve presentazione reciproca, la visione di uno spezzone di film anni cinquanta sull'emigrazione di allora e la spontanea condivisione delle esperienze di vita è seguita la merenda e un giro di tombola. Per il futuro le idee non mancano: gioco, ballo, qualche uscita, tutto all'insegna della serenità e del piacere di stare in compagnia"**.

Sono passati 25 anni da quel giorno e il gruppo ha continuato a ritrovarsi, inizialmente una volta al mese, ed ora ogni settimana. C'è tanto desiderio di incontrarsi, la gente ha bisogno di trovare uno spazio accogliente e un tempo per condividere e vivere in compagnia. Molte persone sono spesso a casa sole, o perché vedovi, o perché i figli lavorano, ... e non hanno con chi chiacchierare o fare memoria del passato.

Ringraziamo il Gruppo Promotori che porta avanti con dedizione gli appuntamenti settimanali e rinnoviamo l'invito a chi desidera passare in parrocchia ogni giovedì dalle 15 alle 17.30 circa... Come 25 anni fa, anche adesso le idee non mancano!

Il Gruppo della Terza Età giovedì prossimo 16 aprile andrà in gita a Berna: breve visita al centro e pranzo nella Missione italiana insieme al gruppo anziani di Berna.



Alcuni dei presenti all'incontro "progetto terza età"

Sapevi
che...



Ottangolo
(l'angolo
dell'80mo)

Le Suore Missionarie di S. Carlo (Scalabriniane) sono state fondate da Scalabrini il 25 ottobre 1895, quando Sr. Assunta Marchetti, Carola Marchetti (rispettivamente sorella e mamma di P. Marchetti), Maria Franceschini e Angela Larini fecero i voti prima di partire per il Brasile.

AVVISI

Informazioni

1. CHURCH&CHILL: domenica 19 dopo la messa delle ore 10.00 i bambini/e che hanno fatto la Prima Comunione gli anni scorsi, sono invitati con i genitori all'incontro mensile nella sala parrocchiale.

2. PELLEGRINAGGIO IN BICICLETTA: anche questo anno venerdì 1 Maggio proponiamo la preghiera del rosario itinerante, andando in bici fino a Mariastein, con alcune tappe lungo il cammino. Inizio a S. Pio X alle ore 9.00 e conclusione con la S. Messa nella Cappella S. Anna alle ore 12.30. Chi desidera partecipare, può già segnarsi la data e comunicarlo.

3. IN DIALOGO CON SAN GIOVANNI BATTISTA SCALABRINI: continua il percorso di approfondimento della storia scalabriniana nella nostra parrocchia e del Santo Scalabrini. **Venerdì 8 maggio alle ore 19.30** ci sarà una serata per conoscere meglio Scalabrini e le sue intuizioni attraverso testi suoi o scritti su di lui.

4. PELLEGRINAGGIO DI ASCENSIONE: come di consuetudine il giorno dell'Ascensione, giovedì 14 maggio, ci sarà un pellegrinaggio insieme con la Parrocchia di St. Anton. Quest'anno si andrà a St. Blasien/Todtmoos (Germania). Il costo sarà di CHF50 (per le spese del bus), CHF 30 per studenti, gratis per bambini fino ai 12 anni. Si parte alle ore 8.00 da St Anton. Iscrizioni in parrocchia.

5. PELLEGRINAGGIO D'AUTUNNO: Nel mese di ottobre, dal giorno 5 al 10, è previsto come al solito un pellegrinaggio. La destinazione sarà Lisbona-**Fatima**-Coimbra-Salamanca-**Avila**. Maggiori informazioni seguiranno a breve.

Calendario

↓ settimana santa ↓

• **SABATO 11 APRILE**

* Ore 18.30: Messa prefestiva

• **DOMENICA 12 APRILE**

II Domenica di Pasqua

* Ss. Messe a S. Pio X: ore 10.00 e 16.30
S. Messa a SS. Pietro e Paolo (Allschwil): ore 11.00

* S. Messa a S. Clara: ore 18.00

• **LUNEDI 13 APRILE**

* Ore 18.30: S. Messa

• **MARTEDI 14 APRILE**

* Ore 15.00: Gruppo Bricolage

* Ore 18.30: S. Messa

• **MERCOLEDI 15 APRILE**

* Ore 14.30: Gruppo TEPA (Allschwil)

* Ore 18.30: S. Messa

• **GIOVEDI 16 APRILE**

Gruppo Terza Età in gita a Berna

* Ore 18.30: S. Messa

• **VENERDI 17 APRILE**

* Ore 18.30: S. Messa

• **SABATO 18 APRILE**

* Ore 18.30: Messa prefestiva

• **DOMENICA 19 APRILE**

III Domenica di Pasqua

* Ss. Messe a S. Pio X: ore 10.00 e 16.30

* S. Messa a S. Teresa (Allschwil): ore 11.00

* S. Messa a S. Clara: ore 18.00

DEFUNTI: è tornata alla Casa del Padre:

* **LUONGO Maria Delmar**, di anni 66

* **CAMUTO Noemi**, di anni 27.

L'eterno riposo ...

BENEDIZIONE DELLE CASE: Chi desidera la benedizione delle famiglie nelle case durante il Tempo Pasquale può chiamare in parrocchia per concordare con il sacerdote un appuntamento.

NOTIZIE DALLA PARROCCHIA: Ricevi le notizie della Parrocchia via **WhatsApp** scrivendo al seguente numero: **078 2337590**.



Rümelinbachweg 14 - 4054 Basilea - 061 272 0709
san.piox@rkk-bs.ch - www.parrocchia-sanpiox.ch

